

Interplay



Danza di corpi, integrazione e migrazioni

Il festival Interplay porta alla Casa Teatro (alle 20.30) la speciale Reaction Integrated Dance Company che coinvolge interpreti con e senza disabilità fisico-motoria (Giovannella Porzio, Ilaria Spagnolini, Elisa Lacicerchia, Aurora Richiero) in una danza dal valore espressivo e d'integrazione delle diverse abilità nel contesto artistico e culturale della società. Nel brano *Infinito Re-action*, la direttrice e coreografa Elena Bollati trasforma la carrozzina in uno strumento per creare con la danza contemporanea in modo sentito e toccante.

Poi si passa (alle 21) alla tematica dei corpi migranti con il pluripremiato Hamdi Dridi, e con la sua compagnia Chantiers Publics, che con le sue radici arabe si confronta in ogni spettacolo.

In questo potente *Om(s) de ménage* il coreografo attraversa danza e musica dal vivo (un set di percussioni) in un rituale ritmico e gioioso che evoca i movimenti delle donne della sua vita. In un tributo dei 4 protagonisti, fra cui Dridi stesso, alle madri, antenate, compagne, sorelle. D'altronde il percorso dell'artista tunisino-francese si era dipanato fin da principio convocando corpi al lavoro, in una forma narrativa che associa astrazione e simbolismo del gesto.

Chiara Castellazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

